

# *MERAVIGLIARSI*

*Periodico - Anno V thaumàzein num. 8 - Marzo 2025*

*Edizione Speciale*

Testata registrata al tribunale, aut. n°5 del 2007





meravigliarsi2020@gmail.com

Per scrivere alla redazione,  
segnalare refusi o imprecisioni, inviare articoli

## SOMMARIO

**03** EDITORIALE  
Poesia: la voce dell'anima di Cetti Perrone

**04**  
Presentazione  
"Primavera"  
di Giuseppe Di Giovanni

**05**  
• Rondini  
• Luci di notte  
di Isabella Ferrauto

**06**  
• Follie di primavera  
• Mappe del cuore  
di Fiorenza La Fauci

**07**  
• Dice la mamma Rocca  
• Blue Milonga  
di Antonio Pino

**08**  
• Faccio le scale  
• Generare  
di Donatella Manna

**09**  
• Amare  
• Rimembrando  
di Giovanna Quartarone

**10**  
di Fe\_nice1985

**11**  
• La notte non passa  
senza te  
• La vita - amore  
di Gaetano Pagano (Chuck)

**12**  
• Vita  
• Audacia  
di Sara Palermo

**13**  
• A me casa  
• Estate  
di Iolanda Anzollitto

**14**  
• La voce del silenzio  
• Incomunicabilità  
di Enza Mineo

**15**  
• Fratello  
• Infinita arte  
di Giuseppe Di Giovanni

## L'editoriale



di Cetti Perrone

### La poesia: la voce dell'anima

Come note che si adagiano su uno spartito, così prendono forma le parole intrise di forti emozioni e sentimento e creano poesia. Il fluire catartico della voce dell'anima rimanda anche ad ancestrali ricordi, ameni o dolorosi che siano. Versi in rima o liberi evocano immagini impresse nella mente e nel cuore e una strana alchimia trasforma, utilizzando un'espressione di Dante, "ciò che ditta dentro" in armoniose espressioni del proprio sentire.

Anche semplici parole si intrecciano creando un "arazzo" di esperienze e sensazioni, di esternazioni dell'intimo e del personale, raffinati ricami che rimarranno nel tempo.

Ciò che è scritto resta scolpito su fogli bianchi vergati di stupore e meraviglia, d'incanto e verità, incastonati in gemme preziose da custodire per sempre.

Una domanda che ci si pone spesso è: chi è il poeta? Sappiamo dare una giusta risposta? Forse, inconsapevolmente, poeti lo siamo un po' tutti. I poeti parlano a sé stessi e per sé stessi, "cantano" l'amore, la nostalgia, l'odio, catturano l'essenza di un tramonto o di un'alba, la natura con la sua continua trasformazione, con pennellate di intensi colori, come fa un pittore su una tela bianca. Prima di tutto, però, accarezzano l'anima, perché la poesia ha la forza di avvolgerci in una spirale di emozioni e amore per la vita con il disincanto del vissuto.



Meravigliarsi - thaumàzein | Attualità e cultura | marzo 2025 - anno V - num 8

Direttore responsabile  
Carmelo Ialacqua

Caporedattrice  
Iolanda Maria Anzollitto

Direttrice editoriale  
Concetta Ialacqua

Grafica  
Valentina Giocondo

Copertina  
Giuseppe Di Giovanni

Editore  
Ass. Eccoci

Stampa  
LITOFAST di Andrea Famà

## Presentazione copertina



di Giuseppe  
Di Giovanni

# Primavera

L'arte omaggia l'arte.

Con l'opera rappresentante LA PRIMAVERA voglio omaggiare la poesia offrendo, simbolicamente, a tutti i poeti la tavolozza completa dei colori luminosi dell'artista, affinché questi possano, sempre di più, contribuire a stimolare il poeta a comporre nuovi versi per nuove e indelebili emozioni.

In uno scambio complementare delle arti, la poesia e la pittura si fondono sempre di più in un rapporto simbiotico, scambiandosi spunti per nuovi stimoli artistici.

La relazione sempre più stretta tra l'arte visiva e la poesia lega queste due arti in un stretto rapporto di simbiosi per la grande capacità di trasmettere al fruitore, in modo diretto e senza necessità di spiegazione, percezioni immediate di stati d'animo e ricevere così in modo istintivo il percepito emozionale.

L'artista, con le proprie pennellate colorate, dà forma all'immagine, mentre il poeta, attraverso la forza evocativa dei versi, stimola l'inconscio ad immaginare una forma più o meno definita.

In ogni caso sia l'artista che il poeta, in modo diverso, danno forma a ciò che per definizione è senza forma, in un armonioso e profondo dialogo tra colori e versi, capaci di provocare intense emozioni, facendo trionfare l'amore su ogni cosa.

Titolo opera: Primavera

Genere: Pittura

Tecnica: Acrilico su tela

Misura: 90x65 Cm

Artista: Giuseppe Di Giovanni



di Isabella Ferrauto

## RONDINI

Sfrecciavano rondini  
In quella stradina stretta  
Da un lato e l'altro  
Soffocata dalle mura della cattedrale...  
Sfrecciavano saette  
Stridevano  
Sfioravano il catrame  
Risalivano dal pozzo della strada  
Fin su nell'alto cielo.  
Ripiombavano  
Risalivano  
Forse in trenta  
Cento  
Mille.  
Chissà.

Poi venne il tempo  
Che maturò il melograno.  
I cachi brillavano  
Tra rami di pietra.  
Silenzio in quella stradina stretta  
Tra le mura della cattedrale.  
Rondini  
Qualcuno ancora aspetta  
Di potervi evitare  
Saette stridenti  
Eppure così belle  
Agili  
Attente.

## LUCI DI NOTTE

Notte chiare  
notte salmastra  
calda  
lontana  
stelline  
coriandoli  
non-ti-scordar-di-me  
e monetine sparse  
tra le mani  
per un telefono a gettoni  
biglietto per un treno  
diretto chissà dove.



di Fiorenza La Fauci

## FOLLIE DI PRIMAVERA

Sbocciano i fiori,  
il loro profumo  
risveglia  
sogni nascosti,  
nella terra sepolti, invecchiati,  
la terra si ribella,  
il suolo trema,  
il sole riscalda e si tramuta in  
un grido liberatorio, voglia di follie,  
follie di primavera...

ogni cellula del mio corpo  
respira,  
immersa tra i profumi della terra  
rinasci in me,  
sento il tuo respiro, inebriami di poesia,  
vestimi di musica,  
vestimi dei colori dei fiori...

## MAPPE DEL CUORE

Il cuore ha delle mappe segrete,  
ramificate, intrecciate...

Ti ritrovi a viaggiare  
senza conoscere la meta...

Sensazioni piacevoli...  
ricordi profumati di fiori,  
di colori e di sapori...

Solchi profondi  
riaffiorano...  
paure superate,  
ricordi cancellati...  
campi di fiori coltivati...

Sogni intrappolati,  
sogni sospesi,  
sogni invecchiati  
sogni dimenticati...

Le mappe del cuore,  
percorsi inaspettati,  
viaggi inconsci,  
rapiscono la tua anima  
la posseggono,  
la turbano  
e tu?

Sei sola  
prigioniera  
o regina  
del tuo viaggio?



di Antonio Pino

## DICE LA MAMMA ROCCA

Il tappeto rosso  
di uno struggente tramonto,  
il sole gentile  
di un febbraio ghiaccio,  
la pioggia leggera  
di un mattino d'aprile.  
Per me sei.

## BLUE MILONGA

All'incrocio tra la tua allegria  
E i miei sogni  
Ci isolammo in un tango bizzarro.  
Ci sorprese la livida luna  
Che ci donò ruffiana i suoi raggi.  
Ingoiando parole d'addio  
Assaporai il tuo ciao  
a domani



di Donatella Manna

## FACCIO LE SCALE

Faccio le scale  
quando non riesco a dormire.  
Scendo i gradini,  
li conto  
e poi risalgo.  
Faccio le scale  
perché cosa penserebbe  
di me la gente  
se di notte  
m'incontrasse  
a vagare per strada.  
Allora sulle scale  
metto in ordine i pensieri.  
Faccio scivolare giù le preoccupazioni,  
conto le attese  
e quando risalgo  
mi sento forte.  
Per un istante.  
Poi torna tutto il carico.  
Per il fiato corto  
e la salita.  
Quando di notte non riesco a dormire  
faccio le scale.  
Senza meta,  
senza rimedio,  
senza senso.

*Tratta dal libro "Petalì nella pozzanghera"*

## GENERARE

Quando ti vorranno far credere  
di essere una pianta secca  
tu rammenta a te stessa  
i fiori che da te sono nati.  
Gli inverni che hai attraversato  
senza farti raggelare il cuore.  
I sogni che hai custodito  
anche nelle notti più tormentate.  
Le parole che hai detto, ascoltato,  
letto, scritto  
con cui ti sei unita al mondo  
e che al mondo hai lasciato.  
I sorrisi che hai condiviso  
quando hai scelto di diffondere gioia,  
a dispetto dell'apatia.  
Chi ti vuole far sentire una pianta secca  
non conosce la varietà di semi  
che si possono coltivare  
e far germogliare.  
Anch'essi sono figli.  
Se mai qualcuno  
vorrà farti sentire una pianta secca,  
tu volgi lo sguardo altrove  
e continua a generare vita.

*Tratta dal libro "D come dono e come destino"*



di Giovanna Quartarone

## AMARE

Amare è un gesto.  
Amare è donare.  
Amare è sacrificio.  
Amare è un qualcosa di inspiegabile  
che parte dal tuo cuore a velocità  
supersonica,  
che ti riempie la vita,  
che ti fa desiderare con angoscia  
quasi,  
momenti di felicità;  
meravigliosi attimi,  
che vorresti fermare per l'eternità.  
Amare è anche sognare ad  
occhi aperti,  
amare è anche vedere la realtà insieme,  
per costruire pietra su pietra il nostro  
domani,  
amare è anche accettare i difetti  
dell'uno e dell'altro,  
amare è anche cercare di migliorare  
per essere più uniti nella ricerca  
della serenità.  
Amare è amarti come io ti amo.

## RIMEMBRANDO

Al sole mi scaldo,  
in alto la Madonnina  
il treno sferraglia passando sui binari  
e allora mi viene in mente quel treno  
che non portava in luoghi ameni,  
ma in luoghi di morte  
dove la vita si spegneva  
andando in fumo,  
bambini, uomini, donne inconsapevoli...  
della cattiveria umana!  
Salivano al cielo!



di Fe\_nice1983

I ricordi affluiscono a fiume come  
coltelli torchiati nell'anima

Le emozioni, onde in tempesta affondono  
bastimenti scrigni di speranze e sogni

Ho bisogno di certezze a cui  
aggrapparmi come liane per non essere  
risucchiata nelle sabbie mobili

Marchiata da un destino che si  
nasconde nell'enigma

Boccheggio in un ultimo respiro.

Nell'alba i sogni mutano speranza

Un bacio che rivela

Un cuore che pulsa all'impazzata

Due mani si fondono

L'universo abbatte le sue pareti e  
nell'infinità delle costellazioni ci culla

Anime libere di volare urlando il proprio  
nome

Sinfonia arcaica nelle note d'un segreto  
che nutre mutandoci in farfalle.



di Gaetano Pagano (Chuck)

## LA NOTTE NON PASSA SENZA TE

A chi prendo in giro,

Provo a non pensarti

Provo a dire passerà

Ma la mia Anima grida disperata

E nel mentre che scende una lacrima

Il Cuore sanguina

Il respiro latita

La mente è satura.

Come si fa a vivere nell'amara assenza  
di un amore mai nato

Ma che ti ha abbagliato l'esistenza.

Proprio quando stavi per cadere

Lei è arrivata e ti ha salvato dall'abisso  
più profondo,

Dato uno scopo, rimettendoti

Al mondo per la seconda volta.

Come si fa a non amarla,

Come si fa a non amare quegli occhi,  
quell'Anima cara che adesso

Vuoi proteggere e tenere con te,

Per Sempre.

## LA VITA - L'AMORE

La vita è attimi dopo attimi,  
racchiusi uno dopo l'altro.

Tutti insieme formano il tempo,  
il tempo che scorre durante la nostra vita

forma l'esistenza dell'individuo,

gli attimi in cui ci respiriamo,

che passiamo a pensarci,

ad amarci,

anche da lontano formano l'Amore...

Il Nostro Amore Eterno.



di Sara Palermo

## VITA

Nasci e pasci  
occhi di lacrime e meraviglie.  
Nasci e pasci  
mani nude, sporche e crude.  
Nasci e pasci  
piedi sortilegio del vento o affondati nel  
palmento.  
Nasci e pasci.  
Urla la vita,  
condita  
di miele d'amore e condivisione.

## AUDACIA

Afferra il colore della follia  
e fanne disegno di vita.  
Perché di folle c'è solo un colore non  
afferrato  
una linea non tracciata  
per timore di macchiare quel foglio di  
normalità  
pensata e ripensata  
non vissuta  
temuta.  
Ardita speranza di una macchia indecente.  
Folle quanto folle è un bambino che si  
riempie di colore  
e sorride a quel matto  
recluso rinchiuso da quell'uomo normale  
che è normale  
ma non colora.  
E sopravvive disegnando un arcobaleno  
in bianco e nero.



di Iolanda Maria Anzollitto

## A ME CASA

“A me casa” diceva mio padre;  
ed era quella di mia nonna.  
  
Della mia casa si sono persi i pezzi.  
Gli amici e le risate.  
L'estate e le sdraio all'una della notte.  
A “scinnutella” per urinare noi bimbi,  
senza perder tempo  
e continuare presto a giocare.  
Gli zoccoli in legno, battiti fugaci e poi  
via dai piedi in corsa.  
L'odore della domenica mattina:  
sugo e frittura.  
Il tempo vissuto,  
le chiacchiere  
in cortile.  
I peperoni arrosto, alla sera,  
e la gioia in un profumo.  
E la frescura di un tiepido venticello.

La casa l'ho costruita altrove,  
per poter dire “lu me paisi”.  
Alla collina verde oggi penso.  
La penso d'estate.

*Tratte dal libro “La silloge della domenica sera”*

## ESTATE

Rivedo quel passaggio di noi,  
riversato in uno sguardo  
sottomesso all'esigenza del cuore;  
quell'amore che avevamo per una voce,  
per un pensiero trafitto in un rigo.  
Scanalature di suoni armonici,  
vigneti di parole e desii,  
fragole dolci e verdi arance.  
Rivedo quel sopore, incandescente,  
nella controra di luglio,  
che non indugia, ormai sfibrato,  
se non nel ricordo disciolto  
dal metallico vento d'ottobre.  
Nell'incostante palpitare del dubbio,  
anche se amati, gli uomini  
non credono di poterlo mai essere.  
E cosa potrei altro volere, io;  
ora, che altra stagione ormai sei.



di Enza Mineo

## LA VOCE DEL SILENZIO

Se chiudi gli occhi  
e taci un istante  
sentirai  
il suono del silenzio.  
Ascolta!  
Un'ape  
gira attorno a un fiore;  
l'aria passa leggera  
fra le foglie del tiglio;  
canta il ruscello  
la sua canzone  
e gli risponde la rondine  
garrendo.  
E c'è la cascatella  
che gorgoglia.  
Non è muto il silenzio,  
ha le mille voci  
della vita.

## INCOMUNICABILITÀ

Sono vuote di senso,  
ormai,  
certe parole.  
Come una lingua sconosciuta  
nessuno le parla più.  
Eppure,  
un tempo note,  
confortavano il cuore,  
addolcivano l'anima  
creando comunione.  
Oggi,  
tutti miopi  
e incapaci  
di parlare fra di noi,  
siamo in chat col mondo,  
senza identità.  
Siamo atolli  
nell'oceano dei social.

*Tratta dal libro "Della terra del cielo e di quanto essi contengono" edito LfaPublisher*



di Giuseppe Di Giovanni

## FRATELLO

Mi chiedo se ci siamo mai guardati nel cuore,  
o siamo rimasti solo stranieri,  
prigionieri nella carne.

Solo stranieri nel vento che ci disperde,  
senza memoria dell'amore divino che ci unisce.

Fratello, ma noi ci siamo mai guardati nel cuore,  
o siamo rimasti solo stranieri?

Nel cercare la strada per il cielo,  
o perduto spirito, guidaci.

## INFINITA ARTE

Come per incanto arriva lei a far suonare le corde della mia vita, in modo intenso e appassionato.

Emozioni, energia e nuovi stimoli si liberano attraverso i colori.

Nell'immensità del tutto infinite note d'arte.

***MERAVIGLIARSI***  
*thaumàzein*

---

 Meravigliarsi

 @giornalemeravigliarsi

 meravigliarsi2020@gmail.com

 associazioneeccoci.org

